



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - CORNUDA

Prot. 0005405 del 16/12/2020

(Uscita)



Piano di Miglioramento

Triennio di riferimento - 2019/22

TVIC85100L

IC CORNUDA



*Il Piano di Miglioramento della scuola IC CORNUDA è stato elaborato dal
Nucleo Interno di valutazione, integrato dai referenti
delle attività progettuali, e presieduto dal Dirigente Scolastico.*

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2020/21

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22



Sommario

PREMESSA	4
DATI DELL'ISTITUTO	5
PRIMA SEZIONE - SCENARIO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI DEL PDM	6
1.1 RISULTATI DELL'AUTOVALUTAZIONE	6
1.1.1 Risultati scolastici	6
1.1.2 Prove standardizzate	7
1.1.3 Competenze chiave europee	9
1.1.4 I risultati del percorso di autovalutazione	9
1.2 OBIETTIVI DI PROCESSO	10
1.3 PRIORITÀ E TRAGUARDI	10
1.4 OBIETTIVI DI PROCESSO (TRIENNIO 2019-2022)	11
1.4.1 Priorità n. 1	12
1.4.2 Priorità n. 2	13
1.4.3 Priorità n. 3	15
SECONDA SEZIONE – GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO A.S. 2020/2021	17
2.1 PRIORITÀ N. 1 – OBIETTIVO DI PROCESSO N. 7	17
2.1.1 Attività progettuale n. 1 – Pianificare, attuare e monitorare le attività di recupero delle carenze dell'a.s. 2019/2020	17
2.2 PRIORITÀ N. 2 – OBIETTIVI DI PROCESSO N. 1, 4, 5 E 8	19
2.2.1 Attività progettuale n. 1 – Implementare la didattica per competenze	20
2.2.2 Attività progettuale n. 1A – Costruiamo il pensiero matematico	22
2.2.3 Attività progettuale n. 2 – Elaborazione dei descrittori per la scuola primaria	24
2.2.4 Attività progettuale n. 3 – Formazione per i docenti	25
2.3 PRIORITÀ N. 3 – OBIETTIVI DI PROCESSO N. 2, 3 E 6	27
2.3.1 Attività progettuale n. 1 – La comprensione del testo alla scuola secondaria di primo grado	27
2.3.2 Attività progettuale n. 2 – Monitoraggio dei livelli di competenza nella comprensione di testi, classe terza primaria	32
2.3.3 Attività progettuale n. 3 – La comprensione del testo alla scuola primaria	35
2.4 VALUTAZIONE FINALE E RIESAME	37
2.4.1 Modalità e soggetti coinvolti	37
2.4.2 Criteri di valutazione	37
2.4.3 Modalità di introduzione di eventuali correttivi nel Piano di miglioramento	37



Premessa

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le Istituzioni Scolastiche sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV (Rapporto di Auto Valutazione).

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico (DS), che si avvarrà delle indicazioni del nucleo interno di valutazione costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV, eventualmente integrato o modificato.

Il DS e il nucleo di valutazione dovranno:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM;
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.



DATI DELL'ISTITUTO

Istituto Comprensivo di Cornuda	
Indirizzo	Via Verdi 15 Cornuda (TV)
Codice meccanografico	TVIC85100L
Numero di telefono	0423 839409
Indirizzo e-mail	TVIC85100L@istruzione.it
Sito internet	https://www.iccornuda.edu.it/

Composizione del NIV (Nucleo interno di valutazione)	
D'Ambroso Massimo	Dirigente Scolastico
Tempesta Lisa	Funzione strumentale Valutazione/Autovalutazione
Silvestrini Renata	Funzione strumentale Valutazione/Autovalutazione
Galzignato Gianna	Referente PTOF, Curricolo e certificazione delle Competenze, Legalità



PRIMA SEZIONE - SCENARIO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI DEL PDM

1.1 RISULTATI DELL'AUTOVALUTAZIONE

1.1.1 Risultati scolastici

Esiti degli studenti	Indicatori	Punti di forza	Punti di debolezza	Giudizio assegnato
2.1. Risultati scolastici	<p>2.1.a Esiti degli scrutini</p> <p>2.1.b Trasferimenti e abbandoni</p> <p>2.2.c Indicatori aggiunti dalla scuola (<i>Studenti con carenze nell'A.S. 2019/2020</i>)</p>	<p>Nell'a.s. 2017/2018 la totalità degli alunni della Primaria e delle seconde della Secondaria è stata ammessa alla classe successiva.</p> <p>Nell'a.s. 2018/2019 il numero degli alunni dell'Istituto ammessi alla classe successiva è superiore al benchmark per le classi seconde, terze, quinte della Scuola Primaria e per le classi seconde della Secondaria, mentre è in linea con il riferimento provinciale per le classi prime e quarte della Primaria e prime della Secondaria. Il numero di studenti licenziati con la valutazione di 6 e 7 è inferiore al benchmark provinciale e regionale, mentre è maggiore ad ogni riferimento il numero di studenti licenziati con valutazioni pari a 8 e 9. Il 51% degli studenti è stato licenziato con una valutazione pari o superiore a 8/10.</p> <p>Nell'a.s.2017/2018 il numero degli studenti della Secondaria che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno è pari a zero nelle classi prime e terze; mentre il numero di studenti delle classi prime trasferiti in corso d'anno è inferiore a tutti i benchmark.</p>	<p>Nell'a.s.2017/2018 il numero degli studenti della Secondaria che ha abbandonato gli studi in corso d'anno è superiore ad ogni riferimento nelle classi seconde, come anche il numero di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nelle classi seconde e terze.</p> <p>Nell'a.s. 2018/2019 il numero di studenti licenziati con la valutazione di 10 e 10 con lode è inferiore ai riferimenti.</p> <p>Nell'a.s. 2019/2020 74 alunni (15 alla primaria e 59 alla secondaria) sono stati ammessi alla classe successiva pur in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline (OM n. 11 del 16 maggio 2020). Le materie dove si sono presentate più carenze sono state: italiano e matematica per la scuola primaria; storia, inglese e matematica per la scuola secondaria di primo grado.</p>	4



Esiti degli studenti	Indicatori	Punti di forza	Punti di debolezza	Giudizio assegnato
		Nell'a.s 2019/2020 l'Istituto ha predisposto: 1) il Piano di Integrazione degli Apprendimento (PIA) relativo alle attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno con i correlati obiettivi di apprendimento; 2) il Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI) per ogni alunno ammesso alla classe successiva pur in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline (OM n. 11 del 16 maggio 2020).		

Motivazione del giudizio assegnato: Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione inferiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6 e 7), nell'a.s. 2018/2019 il 51% degli studenti è stato licenziato con una valutazione pari o superiore a 8/10, la quota di studenti collocata nelle fasce di voto alte all'Esame di stato (10 e 10 con lode) è inferiore ai riferimenti nazionali. I trasferimenti nelle classi seconde e terze della Secondaria sono superiori ai riferimenti, ma sono generalmente legate a cambi di residenza delle singole famiglie.

1.1.2 Prove standardizzate

Esiti degli studenti	Indicatori	Punti di forza	Punti di debolezza	Giudizio assegnato
2.2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove di italiano e matematica 2.2.c Effetto	Nell'A.S.2017/18 i risultati nelle prove nazionali di italiano e matematica sono superiori ai benchmark, anche rispetto all'ESCS. Nelle classi II e V primaria, vi è, per italiano e per matematica, una maggiore concentrazione di studenti nelle fasce 4 e 5 rispetto ai benchmark. Nelle classi V primaria e III secondaria la variabilità tra le classi è inferiore o uguale ai benchmark, mentre la variabilità dentro le classi è superiore o uguale ai benchmark. Nell'A.S. 2018/19 i risultati nelle prove sono	Nell'A.S. 2017/2018, nelle classi seconde primaria la variabilità tra le classi è superiore ai benchmark, mentre la variabilità dentro le classi è inferiore. L'effetto scuola risulta pari alla media regionale nelle classi della primaria e nella prova di matematica della secondaria, mentre è solo leggermente positivo per quanto riguarda la prova di italiano della secondaria. Su sei quinte primaria una classe ha risultati in matematica inferiori ai benchmark. Tre classi su sei III secondaria hanno risultati in matematica inferiori ai benchmark. Nell'A.S.	4



Esiti degli studenti	Indicatori	Punti di forza	Punti di debolezza	Giudizio assegnato
	scuola	superiori ai benchmark nelle classi II. I risultati delle prove di reading delle V sono in linea con i risultati del Veneto e sono superiori a quelli di Nord-Est e Italia; le prove di listening sono superiori ad ogni benchmark. Le prove di italiano delle III sec. sono in linea coi benchmark e quelle di matematica sono superiori ai riferimenti. Il numero di studenti delle classi. Il collocati in fascia 5 è nettamente superiore al campione, quello di studenti di livello 1 e 2 è nettamente inferiore al campione. Nelle classi III secondaria nelle prove di italiano e matematica, il numero di studenti di livello 5 è maggiore ai benchmark. Nelle classi V primaria e III secondaria l'incidenza della variabilità tra le classi è molto inferiore rispetto ai riferimenti ESCS. La combinazione dell'effetto scuola e del punteggio osservato in italiano e matematica alla primaria è nel complesso positiva e così pure in matematica alla scuola secondaria di I grado. È del tutto positiva in italiano, alla scuola secondaria di I grado.	2018/2019, gli esiti delle prove di reading e listening delle terze secondaria sono inferiori a quelli di Veneto e Nord-Est. Nelle classi quinte il numero di studenti collocati nelle fasce 4 e 5 è inferiore a quello dei benchmark sia per italiano che per matematica. Nelle classi terze secondaria, nelle prove di italiano e matematica, il numero di studenti in fascia 1 è maggiore rispetto ai benchmark. Nelle prove di inglese (reading e listening) delle classi terze secondaria il numero di alunni di livello pre A1 è maggiore rispetto a quello di Nord-Est e Veneto, mentre il numero di studenti di livello A2 è inferiore. Due classi su cinque di quinta primaria hanno risultati in matematica inferiori ai benchmark. Una classe su cinque terza secondaria ha risultati in matematica inferiori ai benchmark.	
<p><i>Motivazione del giudizio assegnato:</i> Nell'A.S.2018/19 i punteggi di italiano e matematica dell'Istituto alle prove INVALSI sono superiori o in linea con i benchmark, solo i risultati delle prove di inglese della secondaria sono inferiori. Relativamente al biennio 2017/2019 si rilevano sezioni sia alla scuola primaria che alla prova secondaria con risultati in particolare in matematica inferiori ai benchmark. La variabilità tra le classi è inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e matematica è inferiore ai riferimenti, fatta eccezione per la prova di matematica delle classi quinte. La quota di studenti collocati nel livello 5 è superiore al campione per quanto riguarda le prove di italiano e matematica nelle classi seconde della primaria e terze della secondaria; mentre è inferiore nelle prove di italiano e matematica delle quinte primaria. La combinazione dell'effetto scuola e del punteggio osservato in italiano e matematica è nel complesso positiva.</p>				



1.1.3 Competenze chiave europee

Esiti degli studenti	Indicatori	Punti di forza	Punti di debolezza	Giudizio assegnato
2.3. Competenze chiave europee		<p>Nell'Istituto è adottato un curricolo verticale per competenze. La scuola valuta la maturazione delle competenze chiave attraverso uno strumento oggettivo per l'osservazione e la certificazione delle competenze (Rubriche di valutazione delle competenze) garantendo criteri comuni. L'Istituto, alla fine dall'anno scolastico 2018/19 ha condiviso uno strumento per la costruzione di Unità di Apprendimento per competenze.</p> <p>Gli studenti acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità alla fine del primo ciclo d'istruzione.</p>	<p>L'Istituto, pur utilizzando in modo abbastanza diffuso una didattica per competenze, necessità di implementare ulteriormente la didattica per competenze.</p> <p>Gli studenti acquisiscono livelli sufficienti nella competenza imparare a imparare alla fine del primo ciclo d'istruzione.</p>	5

Motivazione del giudizio assegnato: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità, mentre acquisiscono livelli sufficienti nella competenza imparare a imparare alla fine del primo ciclo d'istruzione.

1.1.4 I risultati del percorso di autovalutazione

Processi			
Pratiche educative e didattiche	Giudizio assegnato	Pratiche gestionali e organizzative	Giudizio assegnato
3.1 Curricolo, progettazione e valutazione	4	3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	4
3.2 Ambiente di apprendimento	4	3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	4
3.3 Inclusione e differenziazione	4	3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	4
3.4 Continuità e orientamento	5		



1.2 OBIETTIVI DI PROCESSO

Area	Obiettivo
Curricolo, progettazione e valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare alla scuola primaria i descrittori che esplicitano la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, per ciascuna disciplina. 2. Somministrare e monitorare le prove di comprensione di testi espositivi, nelle tre classi della scuola secondaria di I grado. 3. Sperimentare test di verifica comuni relativi alla comprensione del testo nella classe IV primaria, da somministrare all'inizio e alla fine dell'anno scolastico. 4. Analizzare, a livello di organi collegiali, le risposte degli alunni nelle prove d'Istituto. Pianificare UdA per il recupero delle competenze specifiche di matematica, risultate carenti nei quesiti analizzati.
Ambiente di apprendimento	
Inclusione e differenziazione	<ol style="list-style-type: none"> 5. Monitorare i risultati delle prove somministrate nell'ambito del progetto del Centro Territoriale per l'Inclusione - Ambito territoriale 13 "Costruiamo il pensiero matematico". 6. Monitorare i risultati delle prove somministrate nell'ambito del progetto del Centro Territoriale per l'Inclusione - Ambito territoriale 13 "In classe terza si consolidano gli automatismi". 7. Costruire percorsi di recupero delle carenze dell'a.s. 2019/2020 riportate nel Piano di Apprendimento Individualizzato.
Continuità e orientamento	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ol style="list-style-type: none"> 8. Organizzare workshop formativi inerenti l'analisi delle risposte degli alunni ad alcuni quesiti delle prove standardizzate di matematica.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

1.3 PRIORITÀ E TRAGUARDI

Area degli esiti	Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
2.1 Risultati scolastici	1. Recuperare le carenze dell'A.S. 2019/2020 (PAI)	1. Recuperare almeno l'80% delle carenze nelle discipline per le quali nello scorso anno scolastico 2019/2020 è stato prodotto un Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI).



Area degli esiti	Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
2.2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	2. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali con particolare attenzione alla matematica.	2. Diminuire lo scarto dei risultati in matematica delle classi 5 ^a della primaria e delle 3 ^a della scuola secondaria rispetto ai benchmark regionali e di macroarea, in modo tale che gli esiti siano in linea con i riferimenti del Veneto e del Nord Est.
2.3. Competenze chiave europee	3. Migliorare i livelli di apprendimento nella competenza chiave europea, imparare a imparare.	2. Migliorare la comprensione dei testi espositivi, con particolare riferimento alla competenza lessicale

1.4 OBIETTIVI DI PROCESSO (TRIENNIO 2019-2022)

Priorità	Traguardi	Area di processo	Obiettivi di processo
1. Recuperare le carenze dell'A.S. 2019/2020 (PAI)	1. Recuperare almeno l'80% delle carenze nelle discipline per le quali nello scorso anno scolastico 2019/2020 è stato prodotto un Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI).	Inclusione e differenziazione	7. Costruire percorsi di recupero delle carenze dell'a.s. 2019/2020 riportate nel Piano di Apprendimento Individualizzato.
2. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali con particolare attenzione alla matematica.	2. Diminuire lo scarto dei risultati in matematica delle classi 5 ^a della primaria e delle 3 ^a della scuola secondaria rispetto ai benchmark regionali e di macroarea, in modo tale che gli esiti siano in linea con i riferimenti del Veneto e del Nord Est.	Curricolo, progettazione e valutazione	1. Elaborare alla scuola primaria i descrittori che esplicitano la corrispondenza tra le valutazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, per ciascuna disciplina 4. Analizzare, a livello di organi collegiali, le risposte degli alunni nelle prove d'Istituto. Pianificare UdA per il recupero delle competenze specifiche di matematica, risultate carenti nei quesiti analizzati.
		Inclusione e differenziazione	5. Monitorare i risultati delle prove somministrate nell'ambito del progetto del Centro Territoriale per l'Inclusione - Ambito territoriale 13 "Costruiamo il pensiero matematico".
		Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	8. Organizzare workshop formativi inerenti l'analisi delle risposte degli alunni ad alcuni quesiti delle prove standardizzate di matematica



Priorità	Traguardi	Area di processo	Obiettivi di processo
3. Migliorare i livelli di apprendimento nella competenza chiave europea, imparare a imparare.	2. Migliorare la comprensione dei testi espositivi, con particolare riferimento alla competenza lessicale	Curricolo, progettazione e valutazione	2. Somministrare e monitorare le prove di comprensione di testi espositivi, nelle tre classi della scuola secondaria di I grado. 3. Sperimentare test di verifica comuni relativi alla comprensione del testo nella classe IV primaria, da somministrare all'inizio e alla fine dell'anno scolastico.
		Inclusione e differenziazione	6. Monitorare i risultati delle prove somministrate nell'ambito del progetto del Centro Territoriale per l'Inclusione - Ambito territoriale 13 "In classe terza si consolidano gli automatismi".

1.4.1 Priorità n. 1

Priorità n. 1 Recuperare le carenze dell'A.S. 2019/2020 (PAI).	TRAGUARDO n. 1 Recuperare almeno l'80% delle carenze nelle discipline per le quali nello scorso anno scolastico 2019/2020 è stato prodotto un Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI).
Possibili cause delle criticità: Dall'analisi dei risultati finali dell'a.s. 2019/2020 è emerso che 74 studenti (15 della primaria e 59 della secondaria) sono stati ammessi alla classe successiva pur in presenza di voti inferiori a 6 decimi in una o più discipline (OM n. 11 del 16 maggio 2020). Le discipline per le quali sono state riscontrate più carenze sono: italiano e matematica per la scuola primaria; storia, inglese e matematica per la scuola secondaria di primo grado.	

Obiettivi di processo che possono contribuire alla realizzazione della priorità nell'A.S. 2020/2021	
Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Inclusione e differenziazione	8. Costruire percorsi di recupero delle carenze dell'a.s. 2019/2020 riportate nel Piano di Apprendimento Individualizzato.

Le motivazioni che hanno permesso di individuare, tra le varie possibilità, gli obiettivi "prioritari" da attuare nell'anno in corso:

A. La valutazione di impatto e fattibilità.

Per il raggiungimento della priorità n. 1			
Obiettivi	Impatto (0-5)	Fattibilità (0-5)	Livello di priorità
8. Costruire percorsi di recupero delle carenze dell'a.s. 2019/2020 riportate nel Piano di Apprendimento Individualizzato.	5	5	1

B. Eventuali altri fattori che hanno orientato la scelta.

La sfida è di attuare un'efficace progettazione delle iniziative di recupero delle carenze dell'a.s. 2019/2020 al fine di consentire a tutti gli allievi di poter proseguire il proprio percorso di apprendimento. Tale progettazione dovrà coinvolgere i C. di C. e/o le Equipe pedagogiche, pur nell'ambito di linee guida comuni.



C. Le condizioni interne ed esterne che possono favorire l'attuazione del miglioramento.

Il dirigente sarà impegnato a creare le condizioni affinché siano garantite delle linee guida comuni per la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio delle iniziative di recupero delle carenze dell'a.s. 2019/2020.

1.4.2 Priorità n. 2

Priorità n. 2 Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali con particolare attenzione alla matematica.	TRAGUARDO n. 2 Diminuire lo scarto dei risultati in matematica delle classi 5 ^a della primaria e delle 3 ^a della scuola secondaria rispetto ai benchmark regionali e di macroarea, in modo tale che gli esiti siano in linea con i riferimenti del Veneto e del Nord Est.
Possibili cause delle criticità: Dall'analisi dei dati Invalsi si è rilevato che nell'anno scolastico 2017/18 su sei quinte primaria una classe ha risultati in matematica inferiori ai benchmark e su tre classi su sei III secondaria hanno risultati in matematica inferiori ai benchmark. Nell'anno scolastico 2018/19 due classi su cinque di quinta primaria hanno risultati in matematica inferiori ai benchmark e una classe su cinque III secondaria ha risultati in matematica inferiori ai benchmark. Inoltre nelle classi quinte il numero di studenti collocati nelle fasce 4 e 5 è inferiore a quello dei benchmark sia per italiano che per matematica; nelle classi III secondaria, nelle prove di italiano e matematica, il numero di studenti in fascia 1 è maggiore rispetto ai benchmark. La presenza di alunni che non raggiungono livelli adeguati, soprattutto in matematica, determina una riflessione mirata da parte del corpo docente. Pertanto si ritiene strategico analizzare, a livello di organi collegiali, le risposte degli alunni nelle prove d'Istituto; organizzare workshop formativi inerenti l'analisi delle risposte degli alunni ad alcuni quesiti delle prove standardizzate di matematica e nel contempo monitorare i risultati delle prove somministrate nell'ambito del progetto "Costruiamo il pensiero matematico. Successivamente, al fine di recuperare le competenze specifiche di matematica, sarà opportuno pianificare specifiche UdA.	

Obiettivi di processo che possono contribuire alla realizzazione della priorità nell'A.S. 2020/21	
<i>Area di processo</i>	<i>Descrizione dell'obiettivo di processo</i>
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Elaborare alla scuola primaria i descrittori che esplicitano la corrispondenza tra le valutazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, per ciascuna disciplina 4. Analizzare, a livello di organi collegiali, le risposte degli alunni nelle prove d'Istituto. 5. Pianificare UdA per il recupero delle competenze specifiche di matematica, risultate carenti nei quesiti analizzati.
Inclusione e differenziazione	6. Monitorare i risultati delle prove somministrate nell'ambito del progetto del Centro Territoriale per l'Inclusione - Ambito territoriale 13 "Costruiamo il pensiero matematico".
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	9. Organizzare workshop formativi inerenti l'analisi delle risposte degli alunni ad alcuni quesiti delle prove standardizzate di matematica.



Le motivazioni che hanno permesso di individuare, tra le varie possibilità, gli obiettivi "prioritari" da attuare nell'anno in corso:

A. La valutazione di impatto e fattibilità.

Per il raggiungimento della priorità n. 2			
Obiettivi	Impatto (0-5)	Fattibilità (0-5)	Livello di priorità
1. Elaborare alla scuola primaria i descrittori che esplicitano la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, per ciascuna disciplina	5	5	1
3. Monitorare i risultati delle prove somministrate nell'ambito del progetto del Centro Territoriale per l'Inclusione - Ambito territoriale 13 "Costruiamo il pensiero matematico".	5	5	1
4. Organizzare workshop formativi inerenti l'analisi delle risposte degli alunni ad alcuni quesiti delle prove standardizzate di matematica	4	3	2

B. Eventuali altri fattori che hanno orientato la scelta.

L'elaborazione, nell'anno scolastico 2018/19 alla scuola secondaria di primo grado e nella scuola primaria nell'anno scolastico 2019/20, dei descrittori che esplicitano la corrispondenza tra le valutazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, per ciascuna disciplina e in particolare per la matematica, favorisce il confronto e la condivisione tra docenti in merito alla valutazione. Quest'ultima risulta essere strumento utile per sostenere e orientare gli alunni nel loro percorso di apprendimento, alla scuola primaria e, in continuità, alla scuola secondaria di primo grado.

C. Le condizioni interne ed esterne che possono favorire l'attuazione del miglioramento.

Il dirigente sarà impegnato a creare le condizioni affinché si delinei e si realizzi un'organizzazione efficace per elaborare i descrittori, per monitorare i risultati nell'ambito del progetto "Costruiamo il pensiero matematico" e per implementare un Piano di Formazione dedicato al miglioramento.



1.4.3 Priorità n. 3

Priorità n. 3 Migliorare i livelli di apprendimento nella competenza chiave europea, imparare a imparare.	Traguardo n. 3 Migliorare la comprensione dei testi espositivi, con particolare riferimento alla competenza lessicale
Possibili cause delle criticità: L'Istituto necessita di implementare ulteriormente la didattica per competenze. Gli studenti acquisiscono livelli sufficienti nella competenza imparare a imparare alla fine del primo ciclo d'istruzione. Si ritiene che i docenti, una volta condivisi gli esiti dei test, possano attuare una didattica per competenze innovativa e attuare percorsi mirati a migliorare la competenza dell'"imparare ad imparare" sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria di primo grado.	

Obiettivi di processo che possono contribuire alla realizzazione della priorità nell'A.S. 2020/21	
Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	2. Somministrare e monitorare le prove di comprensione di testi espositivi, nelle tre classi della scuola secondaria di I grado. 3. Sperimentare test di verifica comuni relativi alla comprensione del testo nella classe IV primaria, da somministrare all'inizio e alla fine dell'anno scolastico.
Inclusione e differenziazione	7. Monitorare i risultati delle prove somministrate nell'ambito del progetto del Centro Territoriale per l'Inclusione - Ambito territoriale 13 "In classe terza si consolidano gli automatismi".

Le motivazioni che hanno permesso di individuare, tra le varie possibilità, gli obiettivi "prioritari" da attuare nell'anno in corso:

B. La valutazione di impatto e fattibilità.

Per il raggiungimento della priorità n. 3			
Obiettivi	Impatto (0-5)	Fattibilità (0-5)	Livello di priorità
1. Somministrare e monitorare le prove di comprensione di testi espositivi, nelle tre classi della scuola secondaria di I grado.	5	5	1
3. Monitorare i risultati delle prove somministrate nell'ambito del progetto del Centro Territoriale per l'Inclusione - Ambito territoriale 13 "In classe terza si consolidano gli automatismi".	5	5	1

D. Eventuali altri fattori che hanno orientato la scelta.

La sfida è di attuare una didattica per competenze condivisa e diffusa, al fine di implementare percorsi per migliorare la competenza "imparare a imparare". In particolare il potenziamento della competenza lessicale nella "Comunicazione nella madrelingua" potrebbe affinare l'analisi e la comprensione dei testi espositivi, così da attivare negli alunni la capacità di imparare ad apprendere e l'acquisizione di un buon metodo di studio.



E. Le condizioni interne ed esterne che possono favorire l'attuazione del miglioramento.

Il dirigente sarà impegnato a creare le condizioni affinché sia garantito un ambiente significativo per l'attuazione della didattica per competenze, anche attraverso un piano di acquisti di dispositivi facilitanti lo sviluppo della suddetta modalità "apprenditiva". Inoltre incrementerà le procedure relative alla somministrazione e tabulazione delle prove in formato digitale in modo da rendere più semplice il lavoro richiesto.



SECONDA SEZIONE – GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO A.S. 2020/2021

2.1 PRIORITÀ N. 1 – OBIETTIVO DI PROCESSO N. 7

Area degli esiti	Priorità	Traguardo
2.1 Risultati scolastici	1. Recuperare le carenze dell'A.S. 2019/2020 (PAI).	1. Recuperare almeno l'80% delle carenze nelle discipline per le quali nello scorso anno scolastico 2019/2020 è stato prodotto un Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI).

Area di processo	Obiettivi di processo connessi con la priorità	Attività progettuali
Inclusione e differenziazione	7. Costruire percorsi di recupero delle carenze dell'a.s. 2019/2020 riportate nel Piano di Apprendimento Individualizzato.	1. Pianificare, attuare e monitorare le attività di recupero delle carenze dell'a.s. 2019/2020.

Breve descrizione del percorso

L'Istituto attiva percorsi di recupero e/o potenziamento nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 per quegli alunni che lo scorso anno scolastico 2019/2020 sono stati ammessi alla classe successiva pur in presenza di una valutazione inferiore a sei decimi o con livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati.

2.1.1 Attività progettuale n. 1 – Pianificare, attuare e monitorare le attività di recupero delle carenze dell'a.s. 2019/2020.

Risultati attesi	Indicatori	Target
<ul style="list-style-type: none"> ●Garantire l'acquisizione dei saperi non completamente assimilati e la maturazione delle competenze ancora in via di acquisizione nell'a.s.2019/2020. ●Garantire il monitoraggio delle azioni di recupero delle carenze dell'a.s. 2019/2020. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Percentuale di carenze nelle discipline recuperate nel corso dell'a.s. 2020/2021. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Recuperare l'80% delle carenze dell'a.s. 2019/2020.

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Recupero delle carenze scolastiche (carenze relative all'A.S. 2019/2020)
	Responsabili del progetto	Dirigente Scolastico Massimo D'Ambroso Collaboratore del Dirigente Scolastico
	Data di inizio e fine	Settembre 2020 – giugno 2021
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Attivare percorsi di recupero e/o di potenziamento in presenza di carenze didattiche dell'A.S. 2019/2020 per le quali è stato costruito un PAI.
	Risorse umane necessarie	Docenti dell'Istituto (scuola primaria e secondaria)



	Destinatari del progetto	Alunni ammessi alla classe successiva pur in presenza di una valutazione inferiore a sei decimi o con livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati.
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stesura del modulo del PAI. 2. Programmazione delle attività di recupero nei C. di C. e nelle Equipe pedagogiche. 3. Compilazione delle sezioni 1 (Informazioni generali), 2 (Obiettivi e strategie) e 3 (Calendario degli interventi) del PAI di ciascun allievo interessato. 4. Attuazione delle attività di recupero e/o di potenziamento. 5. Somministrazione delle prove di verifica e registrazione dell'esito nella sezione 4 (Valutazione ed esito del percorso) del PAI di ciascun allievo interessato. 6. Formalizzazione dell'esito del percorso nello scrutinio del primo quadrimestre. 7. Eventuale pianificazione di ulteriori azioni di recupero e potenziamento. 8. Formalizzazione dell'esito del percorso nello scrutinio finale.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pubblicazione del modello di PAI. 2. Raccolta dei nominativi degli studenti interessati ed elaborazione di una statistica.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	- Presa visione del PAI di ciascun allievo e dei verbali di scrutinio.
	Note sul monitoraggio	Il monitoraggio delle azioni del progetto è svolto dal Dirigente Scolastico e dal NIV.
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Scolastico - NIV - Collegio dei docenti
	Criteri di miglioramento	Si verificherà se il progetto è svolto nel suo pieno potenziale, in particolare se è stato raggiunto lo specifico traguardo inserito nel RAV e nel PdM.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Comunicazione degli esiti nel collegio dei docenti di giugno.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Nell'A.S. 2021/2022 si valuterà la possibilità di implementare ulteriori azioni di recupero e /o potenziamento in continuità con quelle svolte nel corso dell'A.S. 2020/2021.

Schema di andamento per le attività del progetto A.S. 2020/2021

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Stesura del modulo del PAI.	Dirigente Scolastico Collaboratore del DS												
Programmazione delle attività di recupero nei C. di C. e nelle Equipe pedagogiche.	Consigli di Classe Equipe pedagogiche												
Compilazione delle sezioni 1 (Informazioni generali), 2 (Obiettivi e strategie) e 3	Docenti interessati												



	per l'Inclusione - Ambito territoriale 13 "Costruiamo il pensiero matematico".	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	8. Organizzare workshop formativi inerenti l'analisi delle risposte degli alunni ad alcuni quesiti delle prove standardizzate di matematica.	
Breve descrizione del percorso		
L' Istituto comprensivo di Cornuda ha elaborato e utilizza un curriculum verticale per competenze; ha prodotto rubriche condivise di certificazione delle competenze, sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria. Nell'anno scolastico 2018/19 alla scuola secondaria di primo grado sono stati elaborati i descrittori che esplicitano la corrispondenza tra le valutazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento per ciascuna disciplina. L'Istituto progetta anche per Unità di Apprendimento e intende implementare ulteriormente la didattica per competenze.		

2.2.1 Attività progettuale n. 1 – Implementare la didattica per competenze.

Risultati attesi	Indicatori	Target
I risultati che l'attività dovrà essere in grado di produrre, in termini di miglioramento saranno: - utilizzo di modelli condivisi per la costruzione di UdA; - implementazione di un archivio di UdA elaborate e realizzate in Istituto.	Numero di UdA progettate e implementate in Istituto.	Almeno una UdA per plesso.

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Implementare la didattica per competenze
	Responsabili del progetto	Gianna Galzignato – Lisa Tempesta – Gino Bonora
	Data di inizio e fine	Settembre 2019 – Giugno 2022
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un modello condiviso per la costruzione e l'implementazione di UdA. • Promuovere work shop formativi relativi alla didattica per competenze.
	Risorse umane necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico. • Docenti componenti la Commissione d'Istituto che si occupa di curriculum e didattica per competenze
	Destinatari del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti dell'Istituto Comprensivo di Cornuda. • Alunni dell'Istituto Comprensivo di Cornuda.
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione Work shop di formazione sulla didattica per competenze. 2. Costruzione di almeno una Unità di Apprendimento per ciascun plesso di scuola primaria e secondaria dell'Istituto.



	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 3. Invio ai docenti dell'Istituto, tramite apposita circolare, del modello di UDA, il cui utilizzo è stato approvato dal Collegio dei Docenti. 4. Condivisione degli obiettivi e delle attività previste nell'ambito della Commissione Curricolo e Certificazione delle Competenze. 5. Condivisione degli obiettivi e delle attività con le Funzioni strumentali (area valutazione, RAV, PdM e RS). 6. Pubblicazione nel sito istituzionale del modello di UDA condiviso. 7. Pubblicazione sul sito istituzionale delle UdA progettate e implementate.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica UDA prodotte in ciascun plesso. • Verifica qualitativa e quantitativa della partecipazione ai work shop di formazione.
	Note sul monitoraggio	Il monitoraggio delle azioni del progetto è svolto dal NIV.
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigenza • NIV
	Criteri di miglioramento	Si verificherà se il progetto è svolto nel suo pieno potenziale, in particolare se: <ol style="list-style-type: none"> 1. le azioni sono in linea con gli obiettivi; 2. le azioni sono sviluppate nei tempi previsti.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione e riflessione conclusiva nell'ambito della Commissione Curricolo e certificazione delle competenze. • Relazione conclusiva al Collegio dei Docenti.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento ampio dei docenti nella riflessione sulla didattica per competenze.

Schema di andamento per le attività del progetto A.S. 2020/21

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	
Riunione commissione curricolo e certificazione delle competenze.	Gianna Galzignato											
Comunicazione ai docenti attività previste a.s. 2020-2021.	Dirigente Scolastico Gianna Galzignato											
Work shop di formazione sulla didattica per competenze.	Dirigente Scolastico Gianna Galzignato Docenti Componenti Commissione Curricolo e											



Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
	Certificazione delle Competenze												
Costruzione UDA A.S. 2020-2021.	Gianna Galzignato Docenti dell'Istituto												
Raccolta, monitoraggio e archiviazione UDA prodotte	Gianna Galzignato Docenti Commissione Curricolo e Certificazione delle competenze.												
Monitoraggio	Docenti coinvolti Dirigente												
Diffusione dati	Collegio dei Docenti												

2.1.2 Attività progettuale n. 1A – Costruiamo il pensiero matematico

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	“Costruiamo il pensiero” matematico
	Responsabili del progetto	Gino Bonora
	Data di inizio e fine	A.S. 2020/2021
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'attenzione della scuola verso i processi dell'apprendimento matematico. • Monitorare e rilevare precocemente eventuali alunni in difficoltà, anche con l'aiuto di un esperto esterno. • Sperimentare e sviluppare percorsi formativi specifici atti a promuovere l'apprendimento matematico.
	Risorse umane necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Gli insegnanti della classe per la somministrazione e tabulazione delle prove. • Esperti individuati per l'elaborazione delle prove, l'interpretazione degli esiti e la formazione dei docenti.
	Destinatari del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le classi prime e seconde dell'Istituto. • Tutti i docenti di matematica delle classi prime e seconde. • I docenti di tutti i team delle classi prime e seconde. • Le famiglie degli alunni coinvolti
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Somministrazione delle prove, da parte degli insegnanti di classe, in due giornate diverse. 2. Correzione delle prove. 3. Tabulazioni dei risultati sui file predisposti. 4. Invio dei dati al referente del CTI per una lettura e elaborazione da parte degli esperti. 5. Restituzione dei dati ai docenti di matematica delle classi coinvolte. 6. Condivisione delle problematiche emerse in incontri predisposti con gli esperti.



		7. Incontri di formazione con relatori individuati dal CTI (per tutti i docenti interessati).
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	1. Incontro di restituzione dei dati con gli esperti del progetto. 2. Incontro con gli insegnanti di classe e responsabili di Progetto per la condivisione delle scelte programmatiche e metodologiche da intraprendere. 3. Relazione al Collegio dei Docenti.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte. • Restituzione dei risultati delle prove agli insegnanti di classe.
	Note sul monitoraggio	Il monitoraggio delle azioni del progetto è svolto dal NIV.
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigenza • NIV
	Criteri di miglioramento	Si verificherà se il progetto è svolto nel suo pieno potenziale, in particolare se: <ol style="list-style-type: none"> 1. le azioni sono in linea con gli obiettivi; 2. le azioni sono sviluppate nei tempi previsti.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Invio dei risultati ai docenti coinvolti
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgere maggiormente i docenti di matematica negli incontri di analisi e restituzione delle prove. • Elaborare e rappresentare in un grafico i dati emersi, al fine di visualizzare il percorso realizzato dalla classe.

Schema di andamento per le attività del progetto A.S. 2020/21

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
Riflessione sul progetto di matematica e progettazione laboratori di potenziamento.	Gino Bonora													
Incontro di verifica e riprogettazione	Gino Bonora													
Somministrazione delle prove														
Invio dati tabulati delle prove	Gino Bonora													
Riflessione sui quaderni CTI e progettazione laboratori di potenziamento	Gino Bonora													
Monitoraggio	Docenti coinvolti Dirigente													
Diffusione dati	Collegio dei docenti													



2.2.3 Attività progettuale n. 2 – Elaborazione dei descrittori per la scuola primaria

Risultati attesi	Indicatori	Target
Elaborazione, alla scuola primaria, dei descrittori che esplicitano la corrispondenza tra le valutazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento per ciascuna disciplina.	Percentuale di rubriche dei descrittori che esplicitano la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, rispetto al numero di discipline che compongono il curriculum della scuola primaria.	Completare i descrittori per ciascuna disciplina.

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Elaborazione dei descrittori per la scuola primaria
	Responsabili del progetto	Lisa tempesta
	Data di inizio e fine	A.S. 2018/2019 – A.S. 2019/2020
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> • Condividere di criteri comuni di valutazione. • Elaborare dei descrittori che esplicitano la corrispondenza fra le valutazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento per ciascuna disciplina.
	Risorse umane necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti referenti funzione strumentale valutazione e autovalutazione di istituto; • Docenti della scuola primaria dell'Istituto comprensivo di Cornuda
	Destinatari del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti della scuola primaria dell'Istituto comprensivo. • Docenti della scuola secondaria dell'Istituto comprensivo. • Alunni della scuola primaria dell'Istituto comprensivo. • Genitori della scuola primaria dell'Istituto.
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Preparazione/costruzione del format delle griglie dei descrittori dei livelli disciplinari di apprendimento. 2. Illustrazione/presentazione ai docenti della scuola primaria degli obiettivi, delle modalità operative del progetto e dei format delle griglie dei descrittori elaborate. 3. Elaborazione dei descrittori disciplinari dei livelli di apprendimento a partire dal modello condiviso da parte dei docenti della primaria riuniti in ambiti. 4. Revisione/correzione dei descrittori prodotti da parte delle docenti referenti della funzione strumentale. 5. Redazione verbali degli incontri.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 6. Condivisione degli obiettivi, dei criteri adottati, delle attività previste e dei materiali elaborati nell'ambito della commissione valutazione-autovalutazione di istituto e del NIV. 7. Incontri di presentazione del progetto e illustrazione delle attività previste ai docenti della scuola primaria. 8. Trasmissione dei verbali degli incontri ai plessi.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica e revisione delle griglie prodotte. • Invio feedback ai referenti dei gruppi disciplinari. • Monitoraggio risposte inviate dai docenti coinvolti e dai referenti dei gruppi di lavoro.
	Note sul monitoraggio	Il monitoraggio delle azioni del progetto è svolto dal NIV.



Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	<ul style="list-style-type: none"> •Dirigenza •NIV
	Criteri di miglioramento	Si verificherà se il progetto è svolto nel suo pieno potenziale, in particolare se: <ol style="list-style-type: none"> 1. le azioni sono in linea con gli obiettivi; 2. le azioni sono sviluppate nei tempi previsti.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> •Invio ai docenti dell'Istituto, tramite apposita circolare, dei descrittori disciplinari prodotti, approvati poi dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. •Pubblicazione dei descrittori nel sito dell'istituto e nel PTOF 2019/22.
	Note sulle possibilità di ulteriore implementazione del progetto	Organizzare degli incontri fra docenti dei due ordini di scuola per un confronto sul curricolo verticale, sui criteri e sulle modalità di valutazione.

L'attività progettuale si è conclusa nel corso dell'A.S. 2019/2020 con la produzione dei descrittori per ciascuna disciplina.

2.2.4 Attività progettuale n. 3 – Formazione per i docenti

Risultati attesi	Indicatori	Target
<ul style="list-style-type: none"> •Partecipazione agli incontri formativi inerenti le analisi delle risposte degli alunni ad alcuni quesiti delle prove standardizzate di matematica; •partecipazione ad attività di Formazione sulla didattica per competenze. 	Partecipazione agli incontri formativi	Almeno la metà dei docenti interessati.

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Formazione per i docenti
	Responsabili del progetto	Dirigente Scolastico
	Data di inizio e fine	A.S. 2020/2021
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di riflettere sulle abilità e sui processi di pensiero attivati dagli item delle prove INVALSI di matematica. • Essere in grado di implementare una didattica per competenze.
	Risorse umane necessarie	Formatori interni ed esterni
	Destinatari del progetto	Tutti i docenti dell'Istituto
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione delle azioni formative 2. Individuazione del/dei formatore/i 3. Raccolta adesioni 4. Attuazione azioni formative 5. Somministrazione questionari di gradimento 6. Revisione delle azioni formative
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di formazione dei docenti • Piano Triennale dell'Offerta Formativa



		<ul style="list-style-type: none"> ● Circolari interne
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Questionario di gradimento
	Note sul monitoraggio	Il monitoraggio sarà svolto dal DS
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Dirigente Scolastico ● Collegio dei docenti
	Criteri di miglioramento	Si verificherà se il progetto è svolto nel suo pieno potenziale, in particolare se: <ol style="list-style-type: none"> 1. le azioni sono in linea con gli obiettivi; 2. le azioni sono sviluppate nei tempi previsti.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	I risultati saranno resi noti tramite circolare e/o nel corso del collegio dei docenti.
	Note sulle possibilità di ulteriore implementazione del progetto	Nell'A.S. 2021/2022 si valuterà la possibilità di implementare ulteriori azioni formative in continuità con quelle svolte nel corso dell'A.S. 2020/2021.

Schema di andamento per le attività del progetto A.S. 2020/21

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Progettazione azioni formative	DS Collegio dei docenti Dipartimento di matematica												
Individuazione del/dei formatore/i	DS Segreteria												
Raccolta adesioni	DS												
Attuazione azioni formative	DS Formatori												
Somministrazione questionari di gradimento	DS Formatori												
Monitoraggio	DS Collegio dei docenti												
Diffusione dati	DS Collegio dei docenti												



2.3 PRIORITÀ N. 3 – OBIETTIVI DI PROCESSO N. 2, 3 E 6

Area degli esiti	Priorità	Traguardo
2.3. Competenze chiave europee	3. Migliorare i livelli di apprendimento nella competenza chiave europea, imparare a imparare.	3. Migliorare del 10% i risultati della prova finale di comprensione rispetto a quella iniziale.

Area di processo	Obiettivi di processo connessi con la priorità	Attività progettuali
Curricolo, progettazione e valutazione	2. Somministrare e monitorare le prove di comprensione di testi espositivi, nelle tre classi della scuola secondaria di I grado.	1. La comprensione del testo alla scuola secondaria di primo grado 2. Monitoraggio dei livelli di competenza nella comprensione di testi, classe terza primaria
	3. Sperimentare test di verifica comuni relativi alla comprensione del testo nella classe IV primaria, da somministrare all'inizio e alla fine dell'anno scolastico.	
Inclusione e differenziazione	6. Monitorare i risultati delle prove somministrate nell'ambito del progetto del Centro Territoriale per l'Inclusione - Ambito territoriale 13 "In classe terza si consolidano gli automatismi".	3. La comprensione del testo alla scuola primaria

Breve descrizione del percorso

Con riferimento alle Indicazioni nazionali del 2012 e alle Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018, "Imparare ad imparare" è la capacità di accedere alle informazioni e in questa competenza rientrano le abilità di studio. In questo ambito l'Istituto ravvisa la necessità di potenziare negli alunni la competenza lessicale allo scopo di migliorare l'analisi e la comprensione dei testi espositivi e al fine di attivare negli allievi la capacità di imparare ad apprendere e l'acquisizione di un buon metodo di studio.

2.3.1 Attività progettuale n. 1 – La comprensione del testo alla scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi	Indicatori	Target
<ul style="list-style-type: none"> ●Garantire il monitoraggio e la condivisione dei risultati relativi alle prove di comprensione dei testi espositivi, nelle tre classi della scuola secondaria di primo grado. ●Attivare i laboratori di L2 e monitorare gli apprendimenti degli studenti non italofoni iscritti alla scuola secondaria di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Numero di classi coinvolte nella somministrazione delle prove. ● Numero di laboratori L2 attivati. ● Risultati apprenditivi degli alunni non italofoni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Somministrare le prove a tutte le classi. ● Attivare almeno un laboratorio per ogni plesso, in funzione del numero di studenti segnalati. ● Migliorare i risultati nella prova finale almeno del 20% rispetto a quella d'ingresso.



Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	La comprensione del testo alla scuola secondaria di primo grado
	Responsabili del progetto	Michela Pighetti, Lisa Tempesta e Loretta Vendramin
	Data di inizio e fine	Settembre 2019 – Giugno 2022
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	<p>Prove di comprensione dei testi espositivi (Prove LEM):</p> <ul style="list-style-type: none"> • somministrare le prove di comprensione del testo espositivo (LEM) nelle tre classi della scuola secondaria; • raccogliere e sintetizzare i risultati delle prove; • condividere i dati emersi dal monitoraggio con tutti i docenti della scuola secondaria. <p>Laboratori L2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avviare percorsi di alfabetizzazione nella seconda lingua; • aumentare le competenze linguistiche degli alunni non italofoeni o con scarsa scolarizzazione in Italia; • migliorare la capacità di comprensione del testo scritto attraverso l'arricchimento del bagaglio lessicale.
	Risorse umane necessarie	<p>Prove di comprensione dei testi espositivi (Prove LEM):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lisa Tempesta; • Michela Pighetti; • altri membri del NIV; • docenti del dipartimento di Lettere. <p>Laboratori L2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • docenti selezionati con apposito avviso pubblico.
	Destinatari del progetto	<p>Prove di comprensione dei testi espositivi (Prove LEM):</p> <ul style="list-style-type: none"> • docenti del dipartimento di Lettere; • tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado; • tutti i docenti della scuola secondaria dell'Istituto. <p>Laboratori L2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alunni non italofoeni della scuola secondaria di primo grado; • docenti della scuola secondaria di primo grado.
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>Prove di comprensione dei testi espositivi (Prove LEM):</p> <ul style="list-style-type: none"> • somministrazione del testo espositivo nell'ambito delle prove LEM di Istituto in tutte le classi della secondaria all'inizio e alla fine dell'A.S. • raccolta dei risultati delle prove somministrate nelle varie classi • creazione di un foglio di lavoro in cui inserire i risultati delle prove delle varie classi • analisi e raffronto dei dati inseriti • condivisione dei dati a livello di organi collegiali competenti (dipartimenti tutti, consigli di classe, collegio docenti) <p>Laboratori L2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione dei docenti per la conduzione dei laboratori



		<p>e formazione della graduatoria interna;</p> <ul style="list-style-type: none"> • programmazione dei laboratori; • somministrazione delle prove d'ingresso per la rilevazione del livello linguistico di partenza; • realizzazione dei laboratori; • somministrazione delle prove di verifica in itinere per il monitoraggio degli apprendimenti; • somministrazione delle prove finali per la rilevazione del livello linguistico raggiunto; • incontri di monitoraggio e verifica.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<p>Prove di comprensione dei testi espositivi (Prove LEM):</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicazione al Collegio dei Docenti dell'avvio dell'azione progettuale; • condivisione degli obiettivi e delle attività previste nell'ambito dei dipartimenti di lettere; • relazione al Collegio dei Docenti sul monitoraggio e gli esiti emersi dalle azioni di Progetto. <p>Laboratori L2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicazione al Collegio dei Docenti dell'avvio e dell'organizzazione generale dei laboratori da parte del Dirigente Scolastico; • pubblicazione sull'Albo online dell'Istituto dell'avviso per la selezione dei docenti e delle relative graduatorie (provvisorie e definitive); • pubblicazione dei gruppi e dei calendari dei laboratori; • relazione al Collegio dei Docenti sul monitoraggio e gli esiti emersi dalle azioni del progetto.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Prove di comprensione dei testi espositivi (Prove LEM):</p> <ul style="list-style-type: none"> • sondaggio (con Google Form) rivolto ai docenti coinvolti nelle fasi operative. <p>Laboratori L2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • somministrazione di prove di valutazione iniziale, in itinere e finale per il monitoraggio degli apprendimenti; • incontri di monitoraggio tra i docenti coinvolti nel progetto e la referente.
	Note sul monitoraggio	Il monitoraggio delle azioni del progetto è svolto dal NIV.
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigenza • NIV
	Criteri di miglioramento	<p>Si verificherà se il progetto è svolto nel suo pieno potenziale, in particolare se:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le azioni sono in linea con gli obiettivi; 2. le azioni sono sviluppate nei tempi previsti.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<p>Prove di comprensione dei testi espositivi (Prove LEM):</p> <ul style="list-style-type: none"> • trasmissione dei risultati del monitoraggio ai docenti di



		<p>lettere tramite apposita circolare;</p> <ul style="list-style-type: none"> trasmissione dei risultati del monitoraggio a tutti i docenti della secondaria tramite apposita circolare; relazione conclusiva al Collegio dei Docenti. <p>Laboratori L2:</p> <ul style="list-style-type: none"> relazione conclusiva al Collegio dei Docenti.
	Note sulle possibilità di ulteriore implementazione del progetto	<p>Prove di comprensione dei testi espositivi (Prove LEM):</p> <ul style="list-style-type: none"> somministrazione di prove comuni di comprensione del testo espositivo, per classi parallele, anche in altre discipline; condivisione, a livello dei dipartimenti, di strategie didattiche comuni per migliorare i risultati attesi nelle prove. <p>Laboratori L2:</p> <ul style="list-style-type: none"> coinvolgimento ampio dei docenti sull'insegnamento dell'italiano L2 attraverso incontri di formazione mirati, in collaborazione con la Rete Scuolaacolori.

Schema di andamento per le attività del progetto A.S. 2020/21

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
Somministrazione prove LEM (testo espositivo) in tutte le classi	Docenti di lettere													
Raccolta dei risultati delle prove somministrate nelle varie classi	Lisa Tempesta													
Creazione di un foglio di lavoro in cui inserire i risultati delle prove delle varie classi	Michela Pighetti, Lisa Tempesta,													
Analisi e raffronto dei dati inseriti	Lisa Tempesta, Michela Pighetti													
Condivisione dei dati a livello di organi collegiali competenti (dipartimenti tutti, consigli di classe, collegio docenti)	Michela Pighetti, Lisa Tempesta													La condivisione proseguirà anche all'inizio dell'A.S. 2021/2022
Monitoraggio	Docenti coinvolti													



	Dirigente												
Diffusione dati	Collegio dei docenti												La diffusione dei dati proseguirà anche all'inizio dell'A.S. 2021/2022

Attività Laboratori L2	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Individuazione dei docenti per la conduzione dei laboratori e formazione della graduatoria interna	Dirigente Scolastico												
Programmazione dei laboratori	Loretta Vendramin												
Somministrazione delle prove d'ingresso per la rilevazione del livello linguistico di partenza	Docenti selezionati per la gestione dei laboratori												
Realizzazione dei laboratori	Docenti selezionati per la gestione dei laboratori												
Somministrazione delle prove di verifica in itinere per il monitoraggio degli apprendimenti	Docenti selezionati per la gestione dei laboratori												
Somministrazione delle prove finali per la rilevazione del livello linguistico raggiunto	Docenti selezionati per la gestione dei laboratori												
Incontri di monitoraggio e verifica	Loretta Vendramin												



2.3.2 Attività progettuale n. 2 – Monitoraggio dei livelli di competenza nella comprensione di testi, classe terza primaria

Risultati attesi	Indicatori	Target
<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio dei risultati nell'ambito del progetto "In classe terza si consolidano gli automatismi corretti" allo scopo di aiutare i docenti nella valutazione delle competenze linguistiche degli alunni e nel monitoraggio del percorso di apprendimento realizzato. 	<ul style="list-style-type: none"> Risultati relativi alle prove somministrate nell'ambito del progetto "In classe terza si consolidano gli automatismi". 	<ul style="list-style-type: none"> Diminuire di almeno il 10% il numero di alunni che superano la soglia di criticità rispetto all'anno precedente.

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Monitoraggio dei livelli di competenza nella comprensione di testi, classe terza primaria.
	Responsabili del progetto	Dirigente Scolastico e Chiara Pizzolato
	Data di inizio e fine	A.S. 2020/2021
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare strumenti d'indagine che permettono di rilevare gli indicatori didattici necessari per l'individuazione precoce di DSA e attenzione BES. Intervenire tempestivamente sulle difficoltà di lettura e comprensione. Sperimentare e sviluppare percorsi formativi atti a promuovere automatismi corretti. Monitorare il percorso evolutivo degli alunni con la consulenza di uno specialista. Ottenere un confronto in relazione al numero di casi oggetto di attenzione per migliorare le buone prassi didattiche. Migliorare la comunicazione e il passaggio delle informazioni tra Scuola e Distretti Socio-Sanitari coinvolti.
	Risorse umane necessarie	<ul style="list-style-type: none"> Responsabili di progetto per la somministrazione delle prove, la correzione, la tabulazione dei dati e le operazioni di condivisione dei risultati. Esperti individuati per l'elaborazione delle prove, l'interpretazione degli esiti (logopedisti) e la formazione dei docenti.
	Destinatari del progetto	<ul style="list-style-type: none"> Tutti gli alunni delle classi terze delle Scuole Primarie dell'Istituto. Docenti di Lingua Italiana delle classi terze coinvolte. Tutti i docenti dei Team di classe terza. Genitori degli alunni coinvolti.
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> Somministrazione di una prova di comprensione del testo letto in entrata (a Ottobre) e in uscita (ad Aprile) per l'individuazione delle difficoltà. Correzione delle prove. Tabulazione dei risultati su file predisposti. Invio dei dati ai referenti CTI per la lettura diagnostica da parte degli esperti. Restituzione dei dati ai docenti di Lingua Italiana delle classi



		coinvolte. <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione delle problematiche emerse in incontri predisposti con gli esperti. • Segnalazione dei casi che richiedono intervento immediato d'indagine clinica ai Servizi.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di formazione con relatori individuati dal CTI (per tutti i docenti interessati). • Incontri di restituzione dei dati con gli esperti e confronto (per i docenti di Lingua Italiana coinvolti). • Incontri con insegnanti di classe e responsabili di Progetto per la condivisione delle scelte programmatiche e metodologiche da intraprendere. • Relazione al Collegio dei Docenti sul monitoraggio e gli esiti emersi dalle azioni di Progetto.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche sulle fasi di attuazione da parte dei responsabili di Progetto. • Colloqui con i docenti di classe terza coinvolti. • Questionari di gradimento inviati dai referenti CTI ai responsabili di Progetto d'Istituto. • Questionari inviati dai responsabili di Progetto ai docenti di classe terza coinvolti. • Rilevazione delle presenze dei docenti agli incontri con gli esperti.
	Note sul monitoraggio	Il monitoraggio delle azioni del progetto è svolto dal NIV.
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigenza • NIV
	Criteri di miglioramento	Si verificherà se il progetto è svolto nel suo pieno potenziale, in particolare se: <ol style="list-style-type: none"> 3. le azioni sono in linea con gli obiettivi; 4. le azioni sono sviluppate nei tempi previsti.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Invio di report ai docenti coinvolti con dati quantitativi di sintesi per ogni classe coinvolta. • Invio di tabelle ai docenti coinvolti con soglie di riferimento per il riconoscimento dei livelli. • Compilazione di grafici esplicativi e di sintesi per la verifica finale del Progetto e la relazione al Collegio dei Docenti.
	Note sulle possibilità di ulteriore implementazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgere tutti i docenti di classe terza negli incontri in presenza con gli esperti di riferimento del CTI (presenza obbligatoria e non facoltativa). • Aumentare il numero degli incontri con gli esperti per la rilevazione delle migliori strategie per l'intervento in classe volto al recupero e al potenziamento. • Identificare docenti di riferimento, responsabili di quelle azioni di recupero e di potenziamento necessarie e contemplate dal Progetto stesso, per pervenire al miglioramento degli esiti in uscita.



		<ul style="list-style-type: none"> • Garantire interventi sistematici, continuativi e mirati per tutto l'anno scolastico nel lavoro di recupero in piccolo gruppo. • Coinvolgere i docenti di Lingua Italiana nella correzione e nella tabulazione delle prove. • Disporre di verbalizzazioni scritte, redatte dagli esperti, sulle singole situazioni di classe o sui casi più critici, anche in vista di eventuali segnalazioni ai Servizi.
--	--	--

Schema di andamento per le attività del progetto A.S. 2020/21

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
Somministrazione delle Prove in Ingresso	DS Chiara Pizzolato													
Correzione, tabulazione e invio dei dati delle Prove d'Ingresso.	DS Chiara Pizzolato													
Incontro per l'analisi qualitativa e quantitativa degli errori emersi dalle Prove somministrate.	Esperta individuata dal CTI e responsabili del Progetto													
Incontro per la restituzione dei dati e la riflessione sui livelli emersi.	DS Chiara Pizzolato													
Somministrazione delle Prove in Uscita.	DS Chiara Pizzolato													
Correzione, tabulazione e invio dei dati delle Prove in Uscita.	DS Chiara Pizzolato													
Incontro per l'analisi qualitativa e quantitativa degli errori emersi dalle Prove in Uscita.	Esperta individuata dal CTI e responsabili del Progetto													
Incontro per la restituzione dei dati e la riflessione sui livelli emersi.	DS Chiara Pizzolato													
Incontro per la verifica e la riprogettazione.	Esperta individuata dal CTI e responsabili del Progetto													
Costruzione e invio del Questionario di gradimento ai docenti coinvolti.	DS Chiara Pizzolato													



	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione al Collegio dei Docenti dell'avvio e dell'organizzazione generale dei laboratori da parte del Dirigente Scolastico. Pubblicazione sul sito dell'Istituto Comprensivo degli avvisi pubblici per la selezione dei docenti e delle relative graduatorie. Pubblicazione dei nominativi degli alunni coinvolti e dell'organizzazione oraria dei laboratori Relazione al Collegio dei Docenti sul monitoraggio e gli esiti emersi dalle azioni di Progetto.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> Somministrazione di prove di valutazione iniziale, in itinere e finale per il monitoraggio degli apprendimenti. Incontri di monitoraggio tra i docenti coinvolti nel progetto e la referente.
	Note sul monitoraggio	Il monitoraggio delle azioni del progetto è svolto dal NIV.
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	<ul style="list-style-type: none"> Dirigenza NIV
	Criteri di miglioramento	Si verificherà se il progetto è svolto nel suo pieno potenziale, in particolare se: <ol style="list-style-type: none"> le azioni sono in linea con gli obiettivi; le azioni sono sviluppate nei tempi previsti.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> Relazione conclusiva al Collegio dei Docenti.
	Note sulle possibilità di ulteriore implementazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> Coinvolgimento ampio dei docenti sull'insegnamento dell'italiano L2 attraverso incontri di formazione mirati in collaborazione con la Rete Scuolaacolori.

Schema di andamento per le attività del progetto A.S. 2020/21

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	
Individuazione dei docenti interni e/o esterni per la conduzione dei laboratori e formazione della relativa graduatoria.	Dirigente Scolastico											
Programmazione dei laboratori tra i docenti selezionati.	Loretta Vendramin											
Somministrazione delle prove d'ingresso per la rilevazione del livello linguistico di partenza	Docenti selezionati per la gestione dei laboratori											
Realizzazione dei laboratori	Docenti selezionati per la											

